L'impegno dei professori universitari di ruolo può essere a tempo pieno o a tempo definito. I professori svolgono attività di ricerca e di aggiornamento scientifico e, sulla base di criteri e modalità stabiliti con regolamento di ateneo, sono tenuti a riservare annualmente a compiti didattici e di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento e il tutorato, nonché ad attività di verifica dell'apprendimento, non meno di 350 ore in regime di tempo pieno e non meno di 250 ore in regime di tempo definito.

I ricercatori di ruolo svolgono attività di ricerca e di aggiornamento scientifico e, sulla base di criteri e modalità stabiliti con regolamento di ateneo, sono tenuti a riservare annualmente a compiti di didattica integrativa e di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento e il tutorato, nonché' ad attività di verifica dell'apprendimento, fino ad un massimo di 350 ore in regime di tempo pieno e fino ad un massimo di 200 ore in regime di tempo definito.

La scelta, **che impegna il docente per almeno un anno accademico**, va esercitata dai professori di ruolo di prima nomina all'atto della nomina stessa, dai ricercatori all'atto della conferma. È possibile variare l'opzione tempo **almeno sei mesi prima dell'inizio dell'anno accademico (entro il 30 aprile di ciascun anno)**.

L’opzione decorre, ai fini giuridici ed economici, dal 1° novembre dell’anno nel corso del quale è esercitata l’opzione. Il docente che non manifesta, nei modi e nei tempi indicati, alcuna volontà di mutamento del regime di impegno, conferma tacitamente il regime in godimento per i successivi anni accademici.

I nominativi dei docenti che hanno optato per il regime d'impegno a tempo pieno vengono comunicati all'ordine professionale al cui albo risultano iscritti, al fine della loro inclusione in un elenco speciale.